



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Monza

(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)

IMPORTO RICHIESTO Euro : 715.000,00

Indice

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

2. COMUNI ADERENTI

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

9. PIANO FINANZIARIO

10. CRONOPROGRAMMA

1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

Denominazione AT	Monza
Comuni aderenti	Comune di Monza
Ente capofila	Comune di Monza
Sede legale	Piazza Trento , 1 - 20900 - Monza (MB)
Codice fiscale	02030880153
Partita IVA	02030880153
Posta elettronica	monza@pec.comune.monza.it
PEC	monza@pec.comune.monza.it
Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia	061554

Referente proposta di intervento	DANIELA PERLA - LORENZO BELTRAME
Qualifica	Posizione Organizzativa di Coordinamento Tecnico Servizi Sociali - Posizione Organizzativa Servizio Amministrazione e Contabilità Servizi Sociali
Telefono	3667790600
Posta elettronica	lgbeltrame@comune.monza.it
PEC	monza@pec.comune.monza.it

2. COMUNI ADERENTI

1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
BRUGHERIO	
MONZA	✓
VILLASANTA	
DESIO	
BOVISIO MASCIAGO	
CESANO MADERNO	
LIMBIATE	
MUGGIÒ	
NOVA MILANESE	
VAREDO	

3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

RESPONSABILE COMPLESSIVO DEL PROGETTO: Dott.ssa Daniela Perla (Posizione Organizzativa di Coordinamento Tecnico Servizi Sociali Comune di Monza) - Dott. Lorenzo Beltrame (Posizione Organizzativa Servizio Amministrazione e Contabilità Servizi Sociali Comune di Monza).

RESPONSABILE PER LA VALUTAZIONE DEI BISOGNI SOCIOSANITARI:

- *Dott.ssa Daniela Perla - (Posizione Organizzativa di Coordinamento Tecnico Servizi Sociali Comune di Monza)*
- *Si avvarrà della Capo Ufficio del Servizio Disabili, Dei Coordinatori dei CDD Comunali e dei professionisti del territorio afferenti all'area sanitaria (ATS, MMG, specialisti di riferimento, equipe multidisciplinare)*

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO NELL'AMBITO DEGLI ASPETTI INFRASTRUTTURALI:

Verrà individuato un responsabile del procedimento nell'ambito degli aspetti infrastrutturali, afferente all'area tecnica dell'Ente.

Si provvede di seguito a declinare la struttura organizzativa complessiva dei comparti amministrativo e tecnico deputati alla gestione di progetto in ragione degli oggetti di lavoro:

1. *PROGETTAZIONE / ATTIVAZIONE: Posizione Organizzativa di Coordinamento Tecnico Servizi Sociali Comune di Monza (Laurea in Educatore Professionale), Posizione Organizzativa Servizio Amministrazione e Contabilità Servizi Sociali Comune di Monza (Laurea in Economia e Legislazione di Impresa), Dirigente Servizi Sociali, Posizione Organizzativa / Dirigente Settore Opere Pubbliche. Nella realizzazione degli interventi saranno coinvolti gli*

Enti del Terzo Settore e relativi professionisti, nonché l'ASL attraverso l'UVM già costituita e l'Ufficio Di Piano, anche al fine di sviluppare sinergie con gli interventi già in essere sul Dopo Di Noi e Pro.Vi. L'attività amministrativa ordinaria connessa sarà in capo a figure amministrative dell'Ente.

2. ATTUAZIONE: sarà demandata ad Enti del Terzo Settore individuati nel rispetto del codice dei contratti o del codice del terzo settore e/o mediante estensione di accordi/intese/convenzioni/contratti già in essere. L'attività amministrativa ordinaria connessa sarà in capo, a seconda della titolarità, al personale degli enti gestori ed al personale del Comune.

3. MONITORAGGIO (tecnico ed economico): sarà in capo ai due responsabili complessivi del progetto. Si avvarranno di altri soggetti a sostegno dell'attività:

- Monitoraggio tecnico: tavolo tecnico di presidio progettuale, che vedrà coinvolti tutti i soggetti che a vario titolo contribuiscono alla progettazione/attuazione,

- Monitoraggio economico: ci si avvarrà di personale temporaneo e aggiuntivo necessario all'attuazione del progetto in linea con quanto disposto dalla Circolare RGS 4/2022 e FAQ, anche mediante Enti del Terzo Settore.

4. RENDICONTAZIONE E CONTROLLO: sarà in capo ai due responsabili complessivi del progetto che si avvarranno anche di personale temporaneo e aggiuntivo necessario all'attuazione del progetto in linea con quanto disposto dalla Circolare RGS 4/2022 e FAQ, anche mediante Enti del Terzo Settore. Per la parte infrastrutturale si avvarranno del referente di area tecnica del Comune.

4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

Descrizione del contesto del fabbisogno

Monza, città di oltre 120.000 abitanti, non dispone di sufficienti servizi che offrano percorsi di residenzialità e/o avviamento alla residenzialità autonoma per persone adulte con disabilità medio/lieve, potenzialmente in grado di essere avviate sia al percorso di autonomia abitativa, sia al percorso di avviamento al lavoro (si pensi a titolo di esempio a persone affette da sindrome di down o da disabilità motorie, anche acquisite). Sono circa 400 i disabili adulti del territorio in carico ai servizi sociali, di cui circa 80 potenziali fruitori di misure di avviamento all'autonomia abitativa/lavorativa (inseriti in progetti SFA o con misure sul Dopo di Noi o Vita Indipendente). Da sempre si parla di "integrazione" delle persone con disabilità ma tendenzialmente si propongono strutture ben separate dal contesto sociale e dalla comunità cittadina. Una persona, seppur disabile o fragile ha tutti i diritti di vivere anche "durante noi" una vita serena e indipendente, sperimentandosi in un percorso volto al perseguimento dell'autonomia abitativa e lavorativa. Vivere in autonomia non vuole dire abbandonare le famiglie, ma avere consapevolezza di essere utile e importante, mantenendo normali rapporti fra adulti che siano genitori o figli, perseguendo il massimo livello di autonomia possibile, sia in ambito abitativo che in ambito lavorativo.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

Descrizione degli Obiettivi

Il progetto intende perseguire la realizzazione di un percorso di apprendimento/accompagnamento di persone con disabilità medio/lieve verso il raggiungimento di una autonomia abitativa/lavorativa, oltre ad una esperienza graduale ed accompagnata di separazione dal proprio nucleo familiare e di avvicinamento guidato ad un gruppo di pari, realizzando nel contempo una messa a sistema con i progetti già attivi sul Dopo Di Noi e Vita Indipendente. Il Comune di Monza è proprietario di due strutture che, opportunamente attrezzate, possono divenire residenzialità stabili e/o palestre di vita quotidiana autonoma.

Una delle due strutture è stata oggetto, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, di concessione in diritto di superficie ad un soggetto del terzo settore del territorio, con vincolo di destinazione di 30 anni per la realizzazione di una "residenza attiva per persone con disabilità media".

A seguito di tale concessione, il concessionario provvedeva, grazie a vari finanziamenti/donazioni ad una parziale ristrutturazione dello stabile. La progettualità di cui trattasi consentirebbe di completare tale ristrutturazione che comprende anche un appartamento (o gruppo di 2 miniappartamenti contigui) adeguatamente attrezzati (domotica, ausili, teleassistenza,...) in cui diversi utenti (max 3 per singolo miniappartamento) potranno sperimentarsi ed essere seguiti/formati rispetto alla vita autonoma, con accompagnamento di tipo educativo, psicologico e formativo, attraverso professionisti con competenze afferenti alle varie aree della disabilità. Tale struttura, con vincolo di destinazione trentennale, potrebbe divenire effettivamente una residenza attiva stabile per persone con disabilità medio/lieve.

L'altra struttura è all'interno dell'edificio in cui è sito uno dei CDD comunali, nel quale verrebbero ristrutturati ed adeguati con le finalità di cui sopra due mini appartamenti (nr. 3 persone max per ciascuno). Il progetto prevede pertanto 2 gruppi appartamento costituiti da 2 moduli abitativi ciascuno.

Il percorso di autonomia comprende anche l'aspetto di valutazione e promozione di competenze finalizzato alla ricerca del lavoro (o all'acquisizione delle

competenze/attrezzature informatiche necessarie al lavoro da remoto per chi già lavora). Tale attività ricomprende sia attività di formazione, sia tirocini lavorativi, borse lavoro e tirocini per l'inclusione sociale.

Entrambi gli interventi saranno realizzati anche mediante ristrutturazione/sistemazione di locali degli attigui Centri Civici presso cui realizzare sale utilizzabili per equipe multidisciplinare, aule formazione e postazione smart working (oltre ad essere fruibile anche per altre attività ed adeguate a favorire la socializzazione sul territorio).

La progettazione presuppone il coinvolgimento del Terzo Settore, nonché il potenziamento dei rapporti con l'ASL ed altri servizi specialistici per potenziare la valutazione interdisciplinare multidimensionale.

6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

<input checked="" type="checkbox"/>	A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe
<input checked="" type="checkbox"/>	A.2 - Valutazione multidimensionale
<input checked="" type="checkbox"/>	A.3 - Progettazione individualizzata
<input checked="" type="checkbox"/>	A.4 - Attivazione sostegni

B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

	B.1 - Reperimento alloggi
	B.2 - Rivalutazione delle condizioni abitative
<input checked="" type="checkbox"/>	B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni
<input checked="" type="checkbox"/>	B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza
<input checked="" type="checkbox"/>	B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

X	C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria
X	C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

Descrizione Modalità di Attuazione

- A. Progetto individualizzato: per quanto riguarda tale azione si intende raccordarsi con i diversi servizi specialistici del territorio, dell'ASL (attraverso l'UVM già costituita) e i soggetti del Terzo Settore coinvolti ai fini della composizione di una equipe multiprofessionale integrata che possa effettuare una prima valutazione multidimensionale sociosanitaria dei bisogni/risorse e successivamente declinarle in obiettivi educativi e di apprendimento all'interno di un progetto individualizzato, concordato con la persona con disabilità e la sua famiglia. Tale progetto sarà progressivamente arricchito ed integrato con la componente "lavoro" attraverso l'interazione con le Agenzie per l'impiego.
- B. Abitazione: per quanto riguarda tale azione si provvederà a coinvolgere il terzo settore sia per ciò che concerne gli aspetti di ristrutturazione (per l'immobile dato già in concessione di superficie ad associazione del territorio), sia per ciò che concerne gli aspetti gestionali in quanto le azioni di assistenza / accompagnamento / sostegno domiciliare e a distanza verranno realizzate operativamente da soggetti del terzo settore individuati nel rispetto del codice dei contratti o del codice del terzo settore.
- C. Lavoro: per quanto riguarda tali azioni verranno coinvolti agenzie formative e servizi per l'impiego in raccordo con i servizi sociali comunali e l'equipe sopra indicata. Il coinvolgimento di tali enti è volto a favorire il reperimento di postazioni lavorative o tirocini formativi che possano consentire alla persona con disabilità di sperimentarsi in contesti lavorativi o trovare lavoro, acquisendo altresì le competenze informatiche necessarie alle nuove modalità "on remote" attraverso gli opportuni ausili.

8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

8.1 Descrizione Risultati Attesi

Il progetto si prefigge di poter offrire una esperienza di autonomia ad almeno 12 cittadini con disabilità, favorendone l'acquisizione e il mantenimento di nuove competenze. Per ciò che riguarda l'immobile in concessione di superficie, la progettualità prevede anche la presenza di unità abitative che possono essere messe "sul mercato" e adibite a "affittuari diversi" (studenti disponibili a partecipare al progetto a fronte di canone moderato) al fine di verificare in prospettiva (dopo il termine del progetto) la sostenibilità economica dell'intervento (con autosostentamento proveniente da tali canoni moderati e offerte/donazioni da famiglie/enti diversi e contestuale sviluppo di uno spirito di comunità all'interno della palazzina dove anche gli "affittuari diversi" divengono risorsa per il progetto compartecipando nel loro tempo libero alla realizzazione dello stesso con attività di supporto agli ospiti).

L'effettiva buona riuscita del progetto consentirebbe inoltre di operare un cambiamento culturale in prospettiva aprendo nuove opportunità abitative per i disabili medio/lievi alternativo a strutture ad alta protezione, attuale opzione prevalente per il "dopo di noi" (Condominio solidale o appartamenti condivisi in maniera stabile dopo tale sperimentazione).

Verrà effettuata una misurazione dell'efficacia dell'intervento sia in termini di gradimento da parte dell'utenza e delle famiglie, sia in termini di effettiva realizzazione di una vita autonoma (effettiva vita in appartamento autonomo o in condivisione e accesso al mondo del lavoro), anche al fine di realizzare un modello trasferibile e replicabile attraverso i fondi del Dopo di Noi.

Indicare il numero di gruppi appartamento che si prevede di realizzare e il numero atteso di beneficiari, inteso come il numero di persone con disabilità che, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa nei gruppi appartamento costituiti e al percorso di avviamento al lavoro anche a distanza, nella misura e nelle modalità previste dal progetto personalizzato, che avrà cura di prevedere anche gli aspetti di socializzazione, per scongiurare l'isolamento sociale.

1° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	6
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	15,00
2° Gruppo di appartamento	
Numero di beneficiari	6
% dei beneficiari raggiunti dall'intervento rispetto al numero dei potenziali beneficiari nel territorio	15,00

9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

NOTA BENE: L'importo massimo finanziabile si calcola in base a quanti beneficiari per gruppo di appartenenza

L'importo complessivo dell'azione A non deve superare il 16,08 % dell'importo disponibile

L'importo complessivo dell'azione B non deve superare il 58,74 % dell'importo disponibile

L'importo complessivo dell'azione C non deve superare il 25,17 % dell'importo disponibile

Note

NB: il progetto “a capienza piena” può essere sviluppato in contemporanea per max 12 beneficiari. La Voce di costo: Acquisizione di esperti esterni è stata inserita nella sezione C, ma trattasi di lavoro trasversale su tutte le attività. L'importo di 200.000 dell'attività B3 si riferisce a trasferimento a soggetto del Terzo Settore già titolare di diritto di superficie di immobile di proprietà comunale. Con tale trasferimento verranno fatti ulteriori lavori sull'immobile in linea con le finalità PNRR. Su tale cifra non è stata prevista IVA in quanto non pagata direttamente dal Comune (ma pagata dall'associazione).

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n. affidamenti

Quantità: 2

Importo Unitario: 20.000,00

Importo Totale: 40.000,00

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.2 - Valutazione multidimensionale

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 25.000,00

Importo Totale: 25.000,00

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.3 - Progettazione individualizzata

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 25.000,00

Importo Totale: 25.000,00

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)

Attività: A.4 - Attivazione sostegni

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 25.000,00

Importo Totale: 25.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni

Voce di costo: Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: n.accordi

Quantità: 1

Importo Unitario: 200.000,00

Importo Totale: 200.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni

Voce di costo: Ristrutturazione/Riqualificazione di immobili esistenti

Tipo di costo: Costo di investimento

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 100.000,00

Importo Totale: 100.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 60.000,00

Importo Totale: 60.000,00

Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 60.000,00

Importo Totale: 60.000,00

Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 60.000,00

Importo Totale: 60.000,00

Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: nr.accordi con ente partecipato (scuola Borsa per borse lavoro)

Quantità: 1

Importo Unitario: 85.000,00

Importo Totale: 85.000,00

Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)

Attività: C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi

Voce di costo: Acquisizione di esperti esterni

Tipo di costo: Costo di gestione

Unità di Misura: nr.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 35.000,00

Importo Totale: 35.000,00

Importi per Azione

Azione: A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)	Importo Attribuito: 115.000,00€	Importo Massimo: 115.000,60€ (16,08)%
Azione: B - Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)	Importo Attribuito: 420.000,00€	Importo Massimo: 419.998,15€ (58,74)%

<p>Azione: C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)</p>	<p>Importo Attribuito: 180.000,00€</p>	<p>Importo Massimo: 180.001,25€ (25,17)%</p>
--	--	--

<p>Importi per Tipologia di Costo</p>	
<p>Tipologia di Costo: Costo di gestione</p>	<p>415.000,00€</p>
<p>Tipologia di Costo: Costo di investimento</p>	<p>300.000,00€</p>
<p>Importo Totale: 715.000,00€</p>	<p>di cui IVA: 35.285,00€</p>

10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2														
A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato. (è necessario barrare tutte le opzioni)																				
A.1 - Costituzione o rafforzamento equipe				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.2 - Valutazione multidimensionale				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.3 - Progettazione individualizzata				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
A.4 - Attivazione sostegni								X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
B - Abitazione: adattamento																				

degli spazi, domotica e assistenza a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)																				
B.3 - Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni				X	X	X														
B.4 - Attivazione sostegni domiciliari e a distanza							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
B.5 - Sperimentazione assistenza e accompagnamento a distanza							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
C - Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. (è necessario barrare almeno una opzione e comunque tutte quelle che sono in linea con le finalità del sub-investimento)																				
C.1 - Fornitura della strumentazione necessaria					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
C.2 - Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi							X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del			0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	0	0	0		

progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)																			
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Note

Mittente: MLPS_AdG in data: 25/11/2022 16:39:34

Con riferimento al numero di gruppi appartamenti e beneficiari, rimodulare la proposta di modo che sia coerente con la sezione Risultati Attesi (si noti che il numero massimo dei gruppi appartamento deve essere pari a 2 unità e che il numero massimo di beneficiari deve essere pari a 6 persone per gruppo appartamento); Inserire, nell'Attività A.1, la voce di costo "Appalti" come costo di gestione; Inserire, nell'Attività A.1, una voce di costo appropriata per la Costituzione o rafforzamento dell'Equipe, non imputabile a ristrutturazione o riqualificazione di immobili esistenti; Inserire, nell'Attività B.3, la voce di costo "Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore" come costo di gestione; Inserire, nell'Attività C.1, la voce di costo "Appalti" come costo di gestione; In caso di ricorso a personale esterno, inserirlo nella voce di costo "Acquisizione di esperti esterni" e come costo di gestione. Nel cronoprogramma, inserire i beneficiari a partire dal 4° trimestre 2022.

Si chiede di apportare le integrazioni richieste con immediatezza.

Mittente: Beneficiario in data: 28/11/2022 11:51:15

Le modifiche sono state apportante. osì però mi sembra ci sia un importo di investimento e gestione diverso da quanto previsto in avviso. In particolare rispetto all'attività B3, tale azione verrebbe sostenuto da associazione del territorio che ha un contratto di concessione di diritto di superficie di un immobile di proprietà del comune (durata di 30 anni dal 2017) che provvederebbe a fare i lavori nell'immobile. Chiedo un supporto/confronto in merito a tale aspetto.

Mentre è pacifico che le altre azioni (se poste in campo direttamente dal Comune) debbano soggiacere al codice dei contratti e del terzo settore, mi chiedo come muoverci rispetto a tale azioni B.3 (sia rispetto al rapporto con l'associazione, sia rispetto alle modalità di affidamento dei servizi da parte di quest'ultima).

Mittente: MLPS_AdG in data: 30/11/2022 14:57:29

L'investimento 1.2 prevede interventi di natura abitativa per la realizzazione di gruppi appartamento stabili: è necessario adeguare la proposta progettuale in quanto in alcune

sezioni non sembra esserci coerenza con quanto disposto nell'Avviso. Inoltre, nella sezione Obiettivi, specificare meglio che il progetto prevede 2 gruppi appartamento costituiti da 2 moduli abitativi ciascuno. Nel piano finanziario, in merito all'azione B3 si accoglie quanto contenuto nella vostra nota e si chiede di intervenire con gli opportuni adeguamenti.

si chiede di integrare con immediatezza.

Mittente: Beneficiario in data: 30/11/2022 18:36:43

Per l'azione b.3 è stato rimesso "costo di investimento" (presumendo sia quanto inteso con "opportuni accorgimenti"). Rispetto alla sezione obiettivo è stato specificato quanto richiesto. Per quanto attiene all'incoerenza si chiedono eventualmente ulteriori specifiche (dove e in che senso). Se, come abbiamo inteso dalla vostra comunicazione, è da intendersi che non deve essere una palestra di vita autonoma, ma una residenza stabile, tale parte è stata inserita (in particolar modo per l'immobile con vincolo di destinazione trentennale per la realizzazione di una residenzialità disabili). In caso contrario si chiede una precisazione. Grazie

Mittente: MLPS_AdG in data: 01/12/2022 11:27:27

Si chiede di esplicitare meglio la coerenza con le finalità dell'Avviso soprattutto nelle sezioni descrittive dei risultati attesi e del piano finanziario.

si chiede di integrare con carattere di immediatezza.

Mittente: MLPS_AdG in data: 01/12/2022 12:44:45

Si chiede di dare coerenza all'attività A1 rispetto alle altre attività dell'azione A.

si chiede di apportare le integrazioni con carattere di immediatezza.

Mittente: Beneficiario in data: 01/12/2022 12:49:18

fatto!